

Bando per il supporto ad INTERVENTI ENERGETICI E PREVENZIONE SISMICA DELLE IMPRESE

PR-FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando si pone l'obiettivo di intervenire sul tessuto imprenditoriale supportando gli investimenti verso l'efficienza energetica e la produzione di energia pulita, a basse emissioni di carbonio e a prezzi accessibili per l'autoconsumo.

In un'ottica di integrazione delle azioni, il supporto agli investimenti in campo energetico viene proposto in sinergia con interventi atti a migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche.

La dotazione finanziaria del bando è di 13 mln €.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- le imprese singole aventi qualunque forma giuridica;
- le aggregazioni di imprese, costituite nella forma di contratto di rete stipulato e registrato presso la CCIAA in data antecedente la data di presentazione della domanda;
- Soggetti giuridici iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- consorzi con attività esterne.

Sono escluse le Associazioni Temporanee di Impresa.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati:

- alla riqualificazione energetica degli edifici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente
- alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo del soggetto richiedente
- al miglioramento/adequamento sismico degli edifici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente

Gli interventi dovranno essere assoggettati alla richiesta di un mutuo della durata di almeno 4 anni e di importo pari ad almeno il 50% dell'investimento complessivo.

Gli interventi di cui alle categorie a) e b) devono essere suggeriti dalla diagnosi energetica, che dovrà essere allegata alla domanda di contributo.

Gli interventi di cui alla categoria c) potranno essere finanziati solo se abbinati agli interventi di cui alla categoria a) e/o b).

A) RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Gli interventi devono:

- essere realizzati in **edifici dotati di impianti di climatizzazione in uso**, dimostrato da consumi energetici reali;
- essere realizzati in edifici dotati di **Attestato di prestazione energetica (APE)** in corso di validità;
- consentire una **riduzione del fabbisogno energetico annuale in modalità standard**, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze dell'edificio in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone o cose, calcolato mediante i metodi di calcolo definiti in [Allegato I](#);
- laddove previsti dal progetto, gli **interventi di coibentazione dell'involucro** dell'edificio sono ammissibili solo ed esclusivamente se **delimitanti il volume riscaldato** (es. non è ammissibile la sostituzione di infissi delimitanti porzioni di edificio non riscaldate), ad eccezione dell'isolamento termico delle pareti verticali dove si ritiene ammissibile anche la coibentazione di parti non riscaldate se funzionali a garantire la continuità della superficie di intervento (es. vani scala non riscaldati e basamenti);

- laddove previsti dal progetto, gli **interventi di installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione**, se non alimentati da fonti rinnovabili, sono ammissibili limitatamente al fabbisogno dell'edificio (climatizzazione degli ambienti e/o produzione di acqua calda sanitaria).

Non sono ammessi interventi:

- su ampliamenti e su edifici di nuova costruzione;
- che riguardano la demolizione e ricostruzione degli edifici;
- riguardanti l'efficientamento energetico del processo produttivo (es. innovazione di processo – sostituzione di macchinari, impianti e linee produttive esistenti con macchinari, impianti e linee produttive ad alta efficienza energetica).

B) REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI DESTINATE ALL'AUTOCONSUMO

Gli interventi devono:

- essere **di nuova installazione**;
- essere **destinati all'autoconsumo del sito produttivo**;
- avere una **capacità installata pari o inferiore a 1 MW** per la produzione di energia elettrica o di energia termica;
- laddove previsti dal progetto, gli interventi di installazione di impianti di biomassa dovranno rispettare, oltre alle limitazioni previste dal Piano Integrato per la qualità dell'aria e del Piano Energetico Regionale, i criteri di sostenibilità previsti dalla Direttiva UE 2018/2001 ed i criteri di efficienza che consentano una riduzione di almeno l'80 % delle emissioni di gas a effetto serra.

B) MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI

Gli interventi sono ammissibili solo se:

- sono abbinati a uno o entrambi gli interventi di cui alle lett. A) e B);
- vengono realizzati in edifici ricadenti in un Comune a rischio sismico 2 (Allegato F);
- non si ricade nella fattispecie di cui all'art. 51 "Finanziamenti pubblici e sanatoria" D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
- permettono di raggiungere un determinato livello di miglioramento sismico nel rispetto delle norme di "riparazione o intervento locale" o "intervento di miglioramento" di cui al par. 8.4.2 e 8.4.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti.

Non sono ammessi interventi:

- su ampliamenti e su edifici di nuova costruzione;
- che riguardano la demolizione e ricostruzione degli edifici;
- riguardanti l'efficientamento energetico del processo produttivo (es. innovazione di processo – sostituzione di macchinari, impianti e linee produttive esistenti con macchinari, impianti e linee produttive ad alta efficienza energetica).

Costo minimo progetti

50.000 €

Durata dei progetti

Gli investimenti potranno essere avviati **dalla data di presentazione della richiesta di contributo** e dovranno essere conclusi **entro il 31 dicembre 2024**. È possibile chiedere una proroga fino a 4 mesi.

Le fatture devono essere emesse ed effettivamente pagate tra la data di presentazione della richiesta di contributo e la data di presentazione della (che può essere presentata entro il 28/02/2025).

4. SPESE AMMISSIBILI

- A) fornitura dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo, relativamente alla **riqualificazione energetica** comprese opere edili strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi ed oneri di sicurezza;
- B) fornitura dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo, relativamente alla **produzione di energia da fonti rinnovabili**, comprese opere edili strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi ed oneri di sicurezza;

- C) opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo di **miglioramento/adequamento sismico**, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente connesse agli interventi strutturali oggetto di finanziamento;
- D) **spese per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti** (max 10 % della somma di A+B+C);
- E) **spese generali** (in misura forfettaria del 5% della somma di A+B+C+D).

5. AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** nella misura massima del **25%** delle spese ammissibili e per un **importo comunque non superiore a 150.000 €**, che sarà calcolato come segue:

- A) una quota parte sarà determinata in misura pari al **10% della spesa ammessa** per la realizzazione del progetto, elevabile al **15%** qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:
 - il progetto sia idoneo a conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante oppure corrisponda ad una ristrutturazione di livello medio e cioè comporti un risparmio di energia primaria variabile tra il 30% e il 60%;
 - il soggetto richiedente, in assenza di un obbligo di legge, abbia nominato volontariamente una figura quale Energy manager o Esperto di Gestione Energetica oppure sia in possesso, per il sito produttivo oggetto di domanda, di certificazione ISO 50001;
 - possesso del rating di legalità;
 - localizzazione nelle Aree Montane (allegato C); Aree interne (Allegato D); Aree 107.3.C (allegato E).
- B) un importo (max **15%** della spesa ammessa) corrispondente ai costi per gli **interessi del mutuo** per cui l'impresa richiedente **deve fare ricorso per la realizzazione del progetto**. Il mutuo dovrà essere pari almeno pari al 50% dell'investimento, con durata almeno 4 anni e tasso forfettario del 4%.

Regime

"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Nelle more della decisione di approvazione della notifica della Regione ai sensi di detta misura si stabilisce che, qualora la stessa non venisse accolta si farà riferimento al Regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis".

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare le domande dalle ore 10:00 del **31 gennaio 2023** fino alle ore 13.00 del **22 febbraio 2023**.

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di approvazione delle domande è di tipo **valutativo a sportello**, secondo l'ordine cronologico di presentazione. La Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di **400 domande** presentate.

L'istruttoria e la **valutazione** delle domande si baseranno:

- sulla verifica della sussistenza dei **requisiti formali** previsti;
- su una specifica **valutazione di merito** dei progetti in termini di:
 - Qualità tecnica dell'operazione (max 30 punti)
 - Capacità della proposta di contribuire a: Riduzione delle emissioni di gas serra; Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adequamento di impianti di produzione e distribuzione di energia; Utilizzo fonti rinnovabili; Riduzione dei consumi energetici (max 60 punti)
 - Qualità economico-finanziaria in termini di sostenibilità finanziaria ed economicità della proposta (max **10** punti)

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno ottenuto un punteggio totale minimo di **50** punti su **100**.

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazioneidemocenter.it

tel. **059 2058142**

cell **339 5001395**